

# Comune di PESCIA

## LAVORI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL CENTRO CITTADINO - LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL MARCIAPIEDE DI VIA AMENDOLA

### PROGETTO ESECUTIVO

**PROGETTAZIONE ESECUTIVA:**  
Ing. GIOVANNI CARDELLI  
Via G. Verdi n° 19  
51019 - Ponte Buggianese (PT)  
Codice fiscale: CR GNN 60E06 G833M  
Partita I.V.A.: 0185280473



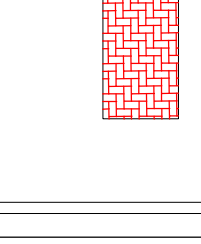
Pescia li Maggio 2017

TAV. **4**  
**PLANIMETRIA DI DETTAGLIO TRATTO NORD**

Scala 1:200

## LEGENDA

Tratti di marciapiede non oggetto di intervento pavimentati in listelli di cotto di color rosso di dimensioni di cm. 25x5,4.



Tratti di nuovo marciapiede o ristrutturazione di zone di quello attuale per creazione di di opportuni spicchi e rampe in corrispondenza delle confluenze con le seguenti strade: Via Sismondi, Via Trieste, Piazza Da Vinci, Via San Pietro alle Fornaci, Via Trento, così da rendere il marciapiede fruibile, in condizioni di sicurezza, anche da parte di soggetti diversamente abili.

Queste parti di marciapiede oggetto di intervento dovranno essere pavimentate con listelli dello stesso colore, dimensioni e disegno, purché certificati con grado di scivolosità R12 ed accettati dalla D.L.

Le zone di nuova pavimentazione dovranno essere separate da quelle attuali adiacenti con adeguati giunti di dilatazione in pvc coestruso a silicone.

Un'attenzione particolare sarà riservata al tratto di marciapiede nord in relazione alla sua vicinanza con la sede stradale, in modo da consentire la fruibilità del marciapiede e delle demofonici efficienti ed anche in considerazione del fatto che la ristrutturazione di tale marciapiede nord va ad interessare un sedime in buona parte di proprietà privata, valuterà ed avrà la facoltà di modificare la tipologia dell'intervento e la natura delle pavimentazioni attualmente ivi previste.

Lungo strada, a delimitazione attuali marciapiedi, nel tratto a nord di Via S. Pietro alle Fornaci è presente una fiteria continua in cls praticamente continua, interrotta saltuariamente da gradini di accesso alla sede stradale.

In progetto è previsto:

- svuotamento aiuola attuale;
- chiusura vano aiuola con un cordolo continuo in c.a. ancorato con adeguati inghiessaggi alle strutture murarie sottostanti;
- eliminazione di parte dei gradini attualmente presenti ad intervallare l'aiuola di cui sopra (dovranno essere mantenuti solo i gradini esplicitamente indicati in planimetria);
- ripulitura, levigatura, mano di antiruggine o convertitore e successiva pitturazione a finire degli esistenti elementi metallici ad "L" di presidio bordo pavimentazione in listelli dei marciapiedi;
- installazione sopra il nuovo cordolo come sopra formato lungo il bordo marciapiede di ringhiera metallica zincata, altezza mm. 100 (preziosamente continua con le opere interruzioni in corrispondenza della sede stradale);
- pulitura, ripresa, rasatura e verniciatura protettiva del paramento esterno del cordolo/aiuola e dei gradini rimanenti.

Nei tratti terminali ribassati sui risvolti nelle varie traverse, nonché nel tratto di Via Amendola a sud di Via S. Pietro alle Fornaci i nuovi marciapiedi e quelli esistenti da ristrutturare dovranno essere delimitati lungo strada con ordonati in c.a.v. liscio con smusso sullo spigolo esterno con dimensioni di cm. 12x25.

Pozzetti con chiusino in ghisa esistenti di vario tipo e dimensione da conservare e/o da mettere a quota nelle varie zone di intervento.



Griglie in ghisa esistenti per raccolta acque meteoriche da conservare.

Nuovi pozzetti a cassetta per raccolta acque meteoriche con profondità di circa cm. 50-60 rispetto al piano di campagna (in caso di griglia di ghisa con dimensioni topografiche mm. 400x200 (esterno) 5 mm. 378x208 (int.) con spessore di cm. 3,8).

Nuovi pozzetti da collegare ai collettori di fognatura pluviale esistenti con spezzoni di tubazione in p.v.c., estrusa strutturata, del diametro esterno di mm. 160.

Pali e bracci a muro esistenti della pubblica illuminazione da conservare.

## OPERE PER ILLUMINAZIONE DEDICATA

N. 18 nuovi punti luce illuminazione dedicata la cui installazione è prevista nell'ambito del presente progetto (tratto di Via Amendola compresa tra Via Sismondi e Via Trento).

Si prevede l'utilizzo tipico di pali di arredo dritti con base poligonale, in acciaio zincato, altezza fuori terra mt. 3,50, completi di corpo illuminante in testa palo a led tipo Stytago Dina Schröder, 28 watt.

Ulteriori nuovi punti luce illuminazione dedicati la cui installazione viene stabilita dal presente progetto e che l'Amministrazione Comunale si riserva di realizzare con altre risorse economiche e/o con le economie di gara.

I danni eventualmente arrecati ai sottoservizi durante i lavori saranno infatti addebitati all'Appaltatore medesimo.

Tutto quanto sopra va inteso come onere contrattuale dell'Appaltatore.

In caso di necessità l'Appaltatore dovrà procedere allo spostamento/abbassamento degli eventuali sottoservizi interferenti.

Le zone di nuova pavimentazione dovranno essere separate da quelle attuali adiacenti con adeguati giunti di dilatazione in pvc coestruso a silicone.

Un'attenzione particolare sarà riservata al tratto di marciapiede nord in relazione alla sua vicinanza con la sede stradale, in modo da consentire la fruibilità del marciapiede e delle demofonici efficienti ed anche in considerazione del fatto che la ristrutturazione di tale marciapiede nord va ad interessare un sedime in buona parte di proprietà privata, valuterà ed avrà la facoltà di modificare la tipologia dell'intervento e la natura delle pavimentazioni attualmente ivi previste.

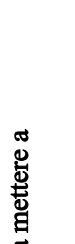
Lungo strada, a delimitazione attuali marciapiedi, nel tratto a nord di Via S. Pietro alle Fornaci è presente una fiteria continua in cls praticamente continua, interrotta saltuariamente da gradini di accesso alla sede stradale.

In progetto è previsto:

- svuotamento aiuola attuale;
- chiusura vano aiuola con un cordolo continuo in c.a. ancorato con adeguati inghiessaggi alle strutture murarie sottostanti;
- eliminazione di parte dei gradini attualmente presenti ad intervallare l'aiuola di cui sopra (dovranno essere mantenuti solo i gradini esplicitamente indicati in planimetria);
- ripulitura, levigatura, mano di antiruggine o convertitore e successiva pitturazione a finire degli esistenti elementi metallici ad "L" di presidio bordo pavimentazione in listelli dei marciapiedi;
- installazione sopra il nuovo cordolo come sopra formato lungo il bordo marciapiede di ringhiera metallica zincata, altezza mm. 100 (preziosamente continua con le opere interruzioni in corrispondenza della sede stradale);
- pulitura, ripresa, rasatura e verniciatura protettiva del paramento esterno del cordolo/aiuola e dei gradini rimanenti.

Nei tratti terminali ribassati sui risvolti nelle varie traverse, nonché nel tratto di Via Amendola a sud di Via S. Pietro alle Fornaci i nuovi marciapiedi e quelli esistenti da ristrutturare dovranno essere delimitati lungo strada con ordonati in c.a.v. liscio con smusso sullo spigolo esterno con dimensioni di cm. 12x25.

Pozzetti con chiusino in ghisa esistenti di vario tipo e dimensione da conservare e/o da mettere a quota nelle varie zone di intervento.



Griglie in ghisa esistenti per raccolta acque meteoriche da conservare.

Nuovi pozzetti a cassetta per raccolta acque meteoriche con profondità di circa cm. 50-60 rispetto al piano di campagna (in caso di griglia di ghisa con dimensioni topografiche mm. 400x200 (esterno) 5 mm. 378x208 (int.) con spessore di cm. 3,8).

Nuovi pozzetti da collegare ai collettori di fognatura pluviale esistenti con spezzoni di tubazione in p.v.c., estrusa strutturata, del diametro esterno di mm. 160.

Pali e bracci a muro esistenti della pubblica illuminazione da conservare.



Nelle zone interessate dai lavori sono presenti numerosi sottoservizi, quali: gas, acquedotto, fognatura nera e pluviale, telefono, E.N.E.L., pubblica illuminazione e relativi allacci alle varie utenze.

L'Appaltatore, prima di dare inizio ai lavori sarà tenuto a contattare gli Enti o Aziende competenti onde acquisire tutte le informazioni relative ai sottoservizi stessi, in specie quelli posizionati nelle zone ove sono previsti i maggiori lavori di scavo, così da eliminare del tutto ogni qualsiasi rischio di interferenza e danneggiamento.

I danni eventualmente arrecati ai sottoservizi durante i lavori saranno infatti addebitati all'Appaltatore medesimo.

Tutto quanto sopra va inteso come onere contrattuale dell'Appaltatore.

In caso di necessità l'Appaltatore dovrà procedere allo spostamento/abbassamento degli eventuali sottoservizi interferenti.

Le zone di nuova pavimentazione dovranno essere separate da quelle attuali adiacenti con adeguati giunti di dilatazione in pvc coestruso a silicone.

Un'attenzione particolare sarà riservata al tratto di marciapiede nord in relazione alla sua vicinanza con la sede stradale, in modo da consentire la fruibilità del marciapiede e delle demofonici efficienti ed anche in considerazione del fatto che la ristrutturazione di tale marciapiede nord va ad interessare un sedime in buona parte di proprietà privata, valuterà ed avrà la facoltà di modificare la tipologia dell'intervento e la natura delle pavimentazioni attualmente ivi previste.

Lungo strada, a delimitazione attuali marciapiedi, nel tratto a nord di Via S. Pietro alle Fornaci è presente una fiteria continua in cls praticamente continua, interrotta saltuariamente da gradini di accesso alla sede stradale.

In progetto è previsto:

- svuotamento aiuola attuale;
- chiusura vano aiuola con un cordolo continuo in c.a. ancorato con adeguati inghiessaggi alle strutture murarie sottostanti;
- eliminazione di parte dei gradini attualmente presenti ad intervallare l'aiuola di cui sopra (dovranno essere mantenuti solo i gradini esplicitamente indicati in planimetria);
- ripulitura, levigatura, mano di antiruggine o convertitore e successiva pitturazione a finire degli esistenti elementi metallici ad "L" di presidio bordo pavimentazione in listelli dei marciapiedi;
- installazione sopra il nuovo cordolo come sopra formato lungo il bordo marciapiede di ringhiera metallica zincata, altezza mm. 100 (preziosamente continua con le opere interruzioni in corrispondenza della sede stradale);
- pulitura, ripresa, rasatura e verniciatura protettiva del paramento esterno del cordolo/aiuola e dei gradini rimanenti.

Nei tratti terminali ribassati sui risvolti nelle varie traverse, nonché nel tratto di Via Amendola a sud di Via S. Pietro alle Fornaci i nuovi marciapiedi e quelli esistenti da ristrutturare dovranno essere delimitati lungo strada con ordonati in c.a.v. liscio con smusso sullo spigolo esterno con dimensioni di cm. 12x25.

Pozzetti con chiusino in ghisa esistenti di vario tipo e dimensione da conservare e/o da mettere a quota nelle varie zone di intervento.



Griglie in ghisa esistenti per raccolta acque meteoriche da conservare.

Nuovi pozzetti a cassetta per raccolta acque meteoriche con profondità di circa cm. 50-60 rispetto al piano di campagna (in caso di griglia di ghisa con dimensioni topografiche mm. 400x200 (esterno) 5 mm. 378x208 (int.) con spessore di cm. 3,8).

Nuovi pozzetti da collegare ai collettori di fognatura pluviale esistenti con spezzoni di tubazione in p.v.c., estrusa strutturata, del diametro esterno di mm. 160.

Pali e bracci a muro esistenti della pubblica illuminazione da conservare.

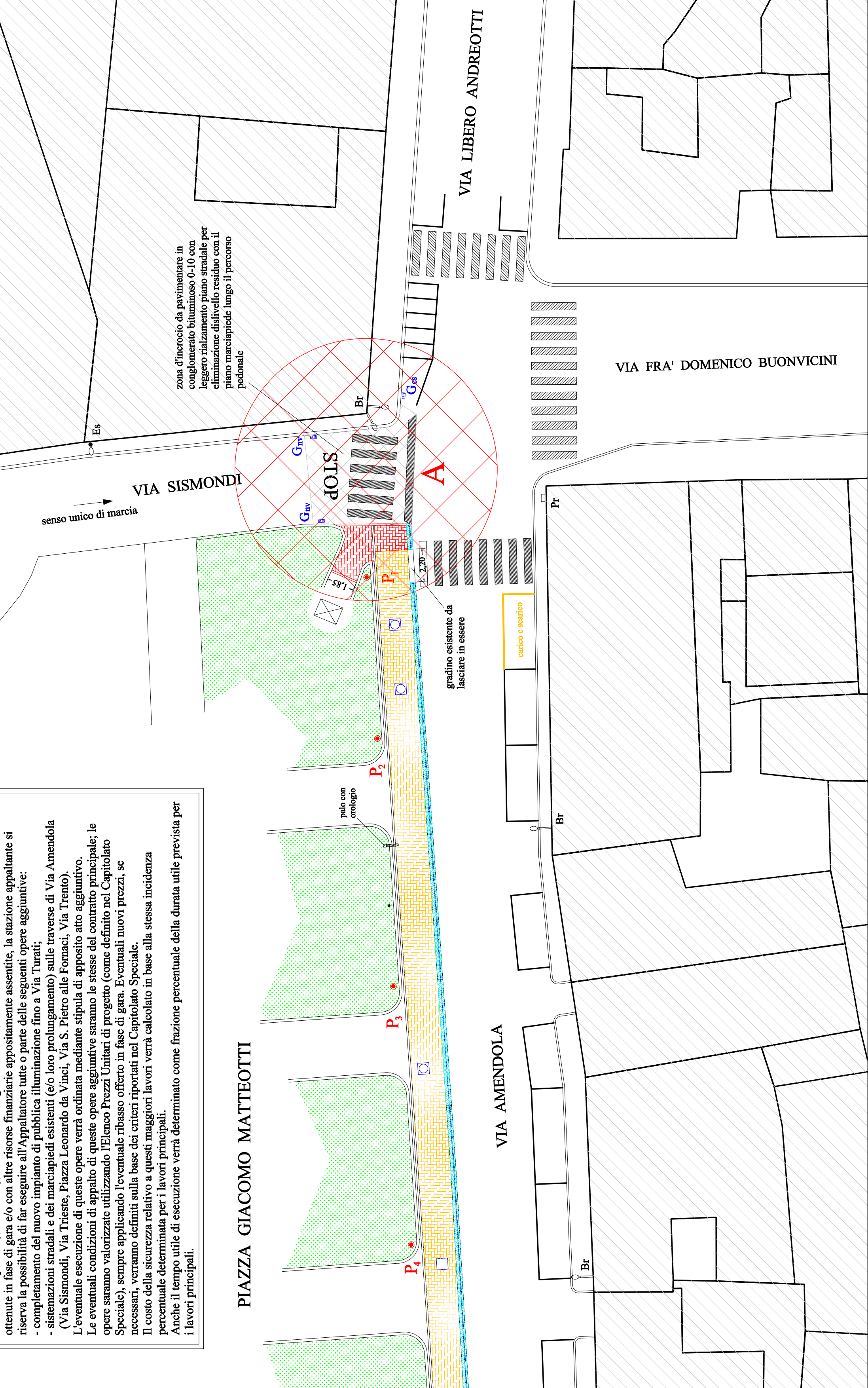
Al sensi del punto a), comma 1), art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante l'utilizzo di eventuali economie ottenute in fase di gara e/o con altre risorse finanziarie appositamente assentite, la stazione appaltante si riserva la possibilità di far eseguire all'Appaltatore tutte o parte delle seguenti opere aggiuntive:

- completamento del nuovo impianto di pubblica illuminazione fino a Via Turati;
- sistemazioni stradali e dei marciapiedi esistenti (e/o loro prolungamento) sulle traverse di Via Amendola (Via Sismondi, Via Trieste, Piazza Leonardo da Vinci, Via S. Pietro alle Fornaci, Via Trento).

L'eventuale esecuzione di queste opere verrà ordinata mediante stipula di apposito atto aggiuntivo. Le eventuali condizioni di appalto di queste opere aggiuntive saranno le stesse del contratto principale; le opere saranno valorizzate utilizzando l'intero Prezzo Unitario di progetto (come definito nel Capitolato Speciale), sempre applicando l'eventuale ribasso offerto in fase di gara. Eventuali nuovi prezzi, se necessari, verranno definiti sulla base dei criteri riportati nel Capitolato Speciale.

Il costo della sicurezza relativo a questi maggiori lavori verrà calcolato in base alla stessa incidenza percentuale determinata per i lavori principali.

Anche il tempo utile di esecuzione verrà determinato come frazione percentuale della durata utile prevista per i lavori principali.



zona d'incrocio da ripavimentare in conglomerato bituminoso 0-10 con leggero rialzamento piano stradale per eliminazione dislivello residuo con il piano marciapiede lungo il percorso pedonale

gradino esistente da lasciare in essere

cordolo e sciolto

parte terminale sud del gradino esistente da lasciare in essere

zona d'incrocio su cui ricostruire il marciopiede con conglomerato bituminoso 0-10 previa fresatura dell'attuale pavimentazione

ampliamento marciapiede da realizzare a quota completaire a esistente

marciapiede non oggetto di intervento

zona d'incrocio su cui ricostruire il marciopiede con conglomerato bituminoso 0-10 previa fresatura dell'attuale pavimentazione

gradini esistenti da lasciare in essere

parte terminale sud del gradino esistente da lasciare in essere

cordolo e sciolto

Formazione di gradino all'interno del cordolo lungo strade per creazione di nuovo attraversamento stradale pedonale; implica l'eliminazione di uno scialto di sovrappiave sul lato est.

ANNOTAZIONE :  
Nelle zone interessate dai lavori sono presenti numerosi sottoservizi, quali: gas, acquedotto, fognatura nera e pluviale, telefono, E.N.E.L., pubblica illuminazione e relativi allacci alle varie utenze.  
L'Appaltatore, prima di dare inizio ai lavori sarà tenuto a contattare gli Enti o Aziende competenti onde acquisire tutte le informazioni relative ai sottoservizi stessi, in specie quelli posizionati nelle zone ove sono previsti i maggiori lavori di scavo, così da eliminare del tutto ogni qualsiasi rischio di interferenza e danneggiamento.  
I danni eventualmente arrecati ai sottoservizi durante i lavori saranno infatti addebitati all'Appaltatore medesimo.  
Tutto quanto sopra va inteso come onere contrattuale dell'Appaltatore.  
In caso di necessità l'Appaltatore dovrà procedere allo spostamento/abbassamento degli eventuali sottoservizi interferenti.

Al sensi del punto a), comma 1), art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante l'utilizzo di eventuali economie ottenute in fase di gara e/o con altre risorse finanziarie appositamente assentite, la stazione appaltante si riserva la possibilità di far eseguire all'Appaltatore tutte o parte delle seguenti opere aggiuntive:  
- completamento del nuovo impianto di pubblica illuminazione fino a Via Turati;  
- sistemazioni stradali e dei marciapiedi esistenti (e/o loro prolungamento) sulle traverse di Via Amendola (Via Sismondi, Via Trieste, Piazza Leonardo da Vinci, Via S. Pietro alle Fornaci, Via Trento).  
L'eventuale esecuzione di queste opere verrà ordinata mediante stipula di apposito atto aggiuntivo. Le eventuali condizioni di appalto di queste opere aggiuntive saranno le stesse del contratto principale; le opere saranno valorizzate utilizzando l'intero Prezzo Unitario di progetto (come definito nel Capitolato Speciale), sempre applicando l'eventuale ribasso offerto in fase di gara. Eventuali nuovi prezzi, se necessari, verranno definiti sulla base dei criteri riportati nel Capitolato Speciale.  
Il costo della sicurezza relativo a questi maggiori lavori verrà calcolato in base alla stessa incidenza percentuale determinata per i lavori principali.  
Anche il tempo utile di esecuzione verrà determinato come frazione percentuale della durata utile prevista per i lavori principali.

zona d'incrocio da ripavimentare in conglomerato bituminoso 0-10 con leggero rialzamento piano stradale per eliminazione dislivello residuo con il piano marciapiede lungo il percorso pedonale

gradino esistente da lasciare in essere

cordolo e sciolto

parte terminale sud del gradino esistente da lasciare in essere

zona d'incrocio su cui ricostruire il marciopiede con conglomerato bituminoso 0-10 previa fresatura dell'attuale pavimentazione

ampliamento marciapiede da realizzare a quota completaire a esistente

marciapiede non oggetto di intervento

zona d'incrocio su cui ricostruire il marciopiede con conglomerato bituminoso 0-10 previa fresatura dell'attuale pavimentazione

gradini esistenti da lasciare in essere

parte terminale sud del gradino esistente da lasciare in essere

cordolo e sciolto

Formazione di gradino all'interno del cordolo lungo strade per creazione di nuovo attraversamento stradale pedonale; implica l'eliminazione di uno scialto di sovrappiave sul lato est.